C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "RIUSCIRÀ QUESTA AMMINISTRAZIONE A RISOLVERE IL NOTO PROBLEMA DELLA MANCANZA DELLE STACCIONATE NEL LUNGO DORA?" PRESENTATA IN DATA 14 SETTEMBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

I/La sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- la Dora Riparia nasce sul Colle del Monginevro e, dopo 125 km, completa il suo percorso confluendo nel fiume Po;
- nel suo tratto urbano, la Dora attraversa la nostra città essenzialmente nei territori delle Circoscrizioni 4 e 7;

EVIDENZIATO CHE

- con un'interpellanza presentata in data 23 ottobre 2019 (mecc. 2019 04535/002), discussa in Consiglio Comunale il 2 dicembre 2019, lo scrivente aveva inteso porre all'attenzione dell'Amministrazione il tema della pericolosa mancanza di staccionate-parapetti nel Lungo Dora cittadino a protezione dei passanti (si erano peraltro verificate recenti cadute nel fiume): nello specifico, lo scrivente aveva chiesto se l'Amministrazione possedesse già un progetto per il completamento delle staccionate in legno sul Lungo Dora, quale fosse l'onere finanziario previsto per tale intervento, se esso godesse di adeguata copertura, a quanto ammontasse il costo annuale per la manutenzione delle staccionate in legno presenti e se, in un'ottica di contenimento della spesa, si intendesse valutare la loro progressiva sostituzione con barriere di metallo (pur non sottacendo il maggior pregio dei manufatti in legno in considerazione del contesto ambientale);
- la risposta dell'Assessore fu molto particolareggiata e dettagliata, di seguito se ne riporta un ampio stralcio: "In merito alla parte tecnica competenza sulle staccionate e loro manutenzione si rende noto quanto segue: la Circoscrizione 4 segnala che il tratto del fiume Dora che attraversa il parco della Pellerina è di competenza del Verde Pubblico e gli altri tratti all'interno del suo territorio sono in attesa di manutenzione straordinaria. La Circoscrizione 7 invece comunica che all'interno del suo territorio vede l'attraversamento della Dora Riparia e il fiume Po, pertanto risultano a carico i loro servizi tecnici una notevole parte delle staccionate lungo le sponde fluviali manutenzione, precisamente

lungo Dora Napoli, lungo Dora Colletta fino all'ingresso parco, Firenze, Voghera, Siena, Savona e lungo Dora Agrigento. Molti tratti spondali sono delimitati con siepi e/o staccionate lignee, onde evitare eventuali cadute accidentali, le quali però sono soggette al naturale invecchiamento, al deperimento a causa degli eventi atmosferici, all'uso improprio (utilizzati come supporti per attività sportive) e, non ultimo, oggetto di frequenti atti vandalici, ivi comprese asportazioni di tratti di manufatti lignei. Il costo di realizzazione delle staccionate lignee si aggira intorno ai 50 Euro per metro lineare in caso di rifacimento totale e può lievitare in caso di sostituzione di parti ammalorate o vandalizzate, a causa di un maggior costo di manodopera, dovuta alle tempistiche della lavorazione. Da un'attenta ricognizione lungo le suddette aree, si evince come queste abbiano bisogno di interventi manutentivi "straordinari", in quanto l'ordinaria manutenzione non riesce più a far fronte, in modo esaustivo, anche a causa delle limitate risorse finanziarie, ad un corretto ripristino delle stesse, sia nei tratti con staccionata lignea, sia in quelli con siepi (come ad esempio per Lungo Dora Voghera). Oltre alle "protezioni" arbustive, lungo le varie sponde, vi sono centinaia di metri di transennamenti che, a causa di costanti atti vandalici e, spesso, di asportazioni dei pali, nonché al naturale deterioramento dei manufatti lignei, molti dei quali ormai marcescenti, necessitano di radicali interventi. I diversi interventi di sostituzioni di parti ammalorate o asportate, assai spesso evidenziano maggiormente le problematiche esposte sui tratti adiacenti; si ritiene pertanto che, dette staccionate, necessiterebbero di maggiori e più drastici provvedimenti, attraverso la loro sostituzione completa o parziale, magari programmandola su un medio periodo e/o valutando contestualmente l'ipotesi di adottare, eventualmente, elementi di arredo urbano e delimitazione diversi da quelli lignei che, seppur maggiormente impattanti sul piano paesaggistico, potrebbero garantire una maggior efficacia ed efficienza, minori necessità manutentive e sicuramente maggiore durata nel tempo. Il Servizio Verde Pubblico premette nella sua relazione che le staccionate in legno presenti lungo la Dora sono numerose, attraversano diversi parchi torinesi e conferma che sono in carico manutentivo in parte al Verde Centrale ed in parte alle Circoscrizioni. Queste sono soggette al naturale invecchiamento ed all'usura oltre che a numerosi atti vandalici (attualmente il Verde Pubblico posiziona recinzioni in legno solo laddove necessarie mentre nelle zone più pericolose vengono posizionate recinzioni metalliche. Il costo di realizzazione delle recinzioni in legno si aggira intorno ai 50 Euro per metro lineare (oltre a 10 Euro per la rimozione dell'esistente), mentre per la loro manutenzione il costo quinquennale si aggira attorno ai 15 Euro per metro lineare. Invece, il costo per la fornitura di una recinzione rustica in metallo si aggira intorno ai 190 Euro per metro lineare (ed a questo occorre aggiungere il costo di rimozione della vecchia staccionata in legno pari a 10 Euro per metro lineare). Non esiste al momento un progetto complessivo di sostituzione e completamento delle stesse, occorrerebbe a tal fine effettuare un intervento di manutenzione straordinaria, ma al momento non si dispongono dei fondi

necessari per una loro sostituzione, a parte alcuni interventi mirati nei casi più particolari. Tra questi ultimi si possono citare, nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria: i lavori recentemente ultimati di sostituzione della recinzione lungo il fiume all'interno di via Pianezza (dall'incrocio di corso Lecce a all'incrocio di corso Svizzera); nell'ambito di un nuovo intervento di manutenzione straordinaria (codice opera 4304), che andrà in gara nel primo trimestre 2020 è prevista la sostituzione della recinzione del laghetto piccolo del Parco della Pellerina; in un altro intervento di manutenzione straordinaria (codice opera 44631 è previsto il rifacimento della recinzione lungo il canale della Dora in via Monte Tabor lungo la ciclopista denominata "VenTo". Nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo 2020, è in corso di valutazione da parte dell'Assessorato lo stanziamento di una somma che possa permettere, nel corso dell'anno venturo, almeno una parziale sostituzione lungo l'asse della Dora valutando eventualmente, per alcuni casi particolari, il posizionamento di recinzioni metalliche in sostituzione di quelle in legno.";

RILEVATO CHE

- in ampi tratti del Lungo Dora non sono presenti staccionate/parapetti/transennamenti/siepi che impediscano fisicamente l'accesso alle sponde del fiume: laddove presenti, tali manufatti sono in ampi tratti ammalorati e inutili a sostenere il loro fine "protettivo";
- nel mese di agosto scorso lo scrivente ha ricevuto alcune segnalazioni da parte di cittadini particolarmente attenti allo stato del fiume Dora e alla fruizione in sicurezza dei percorsi ciclopedonali che lo costeggiano;
- da quanto appreso, risulterebbe una situazione così sintetizzabile:
    1) sponda destra (Lungo Dora Voghera): da corso Tortona a piazza Fontanesi (Ponte Emanuele Filiberto) presenza di staccionate (alcune danneggiate o rotte) e/o piccole dune di terra lungo tutto il tratto, sponde scoscese ma presenza di pavimentazione con pietre al livello dell'acqua. Da piazza Fontanesi (Ponte Emanuele Filiberto) a corso Brianza (Ponte Washington) assenza totale di staccionate, presenza di siepi molto discontinua, sponde scoscese. In questo tratto una persona è caduta nel fiume ed è stata ritrovata annegata. Da corso Brianza a Lungo Po Antonelli nel tratto tra corso Brianza e corso Cadore presenza non continua di reti verdi, oltre corso Cadore assenza di protezioni fino alla zona adibita a parcheggio e sosta giostra per bambini nei pressi del Ponte Sassi (ove sono presenti staccionate in legno);
    2) sponda sinistra (Lungo Dora Colletta): da corso Novara a corso Nievo (rotonda-Ponte Emanuele Filiberto) presenza di staccionate in legno e poi muretto, salvo che in un piccolo tratto. Da corso Nievo (Rotonda-Ponte Emanuele Filiberto) a via Carcano (Ponte Washington) tratto quasi totalmente privo di staccionate con

sponde molto scoscese e pista ciclo-pedonale vicina alle sponde, tratto molto pericoloso. Ulteriori criticità sono segnalate nel tratto da via Carcano a interno Parco (ad un recente sopralluogo risultano essere in corso lavori di costruzione di impianto idroelettrico);

CONSIDERATO

che a fini di sicurezza della cittadinanza e al fine di scongiurare rovinose cadute con esiti infausti e imprevedibili, appare non più procrastinabile il completamento delle staccionate, ove mancanti, e la riparazione di quelle ammalorate;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

1) se la Giunta, in coordinamento con le Circoscrizioni interessate, possieda un progetto per il completamento delle staccionate in legno sul Lungo Dora e, in caso affermativo, quali siano le tempistiche previste e l'onere finanziario a carico del bilancio;
2) se, rispetto a quanto risposto a fine 2019 ad una precedente interpellanza (sopra citata) sul medesimo tema, l'Amministrazione abbia novità e/o aggiornamenti da comunicare, aventi ad oggetto lavori svolti, risorse reperite, progetti alternativi ideati.

Presentazione: MAGLIANO, SCANDEREBECH.